

Programma attività

20

19



UNIONCAMERE
VENETO



eurosportello
del veneto

L'Europa alle porte della nostra regione



LINEE STRATEGICHE PLURIENNALI 2018-2020

Programma attività 2019

Premessa

Il Consiglio dell'Unione è chiamato ad approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, le linee generali programmatiche d'attività ed il preventivo economico per l'anno successivo, con riferimento al documento di programmazione triennale che, in quanto atto di indirizzo la cui adozione compete per Statuto al Consiglio, delinea gli obiettivi strategici pluriennali secondo i quali si svilupperà l'azione di Unioncamere e delle Camere associate nel prossimo triennio.

La redazione di tale documento in un momento in cui risulta ancora in piena attuazione la riorganizzazione del Sistema camerale e in cui mancano ancor provvedimenti importanti per il completamento della riforma risulta delicata.

Con riferimento alle Unioni regionali il nuovo art. 6 della L. 580/93 conferma che le Camere di Commercio nell'ambito di ciascuna regione possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio – è il caso del Veneto – a condizione che tutte le Camere presenti aderiscano a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento.

A norma del d.lgs 219/2016 le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti, possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale.

La costituzione ed il mantenimento di Unioni regionali attuali sono consentite sulla base di una relazione programmatica, da trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico, che dimostri l'economicità della struttura e gli effetti di risparmio rispetto alle altre possibili soluzioni di svolgimento delle relative attività.

Lo scenario economico e previsioni nel 2019

Il 2018 è stato un anno di crescita per l'economia mondiale, con un Pil in aumento del +3,7%, stabile rispetto all'anno precedente. Sono aumentate le divergenze fra i Paesi: il ritmo di crescita dei Paesi in via di sviluppo (+4,7%) è risultato doppio rispetto a quello delle economie avanzate (+2,4%). La fase di espansione dell'economia globale è destinata a proseguire anche nel 2019 (+3,7%), sebbene condizionata da pressioni inflazionistiche in lieve ripresa, un ridimensionamento dello stimolo monetario ed un innalzamento di barriere commerciali fra Stati Uniti e Cina ormai in piena fase di attuazione. La prima metà del 2018 è stata motivo di delusione per le economie dell'area euro. La crescita ha decelerato bruscamente (+2%), interrompendo la fase di relativa vivacità che aveva caratterizzato il 2017 (+2,4%). Le prospettive per il 2019 rimarranno in linea con un +1,9%. Le turbolenze internazionali sembrano avere inciso sulle economie dell'area euro più che sulle altre economie avanzate, innanzitutto attraverso una drastica battuta d'arresto delle esportazioni verso

i Paesi non euro. Continua a rallentare la crescita anche dell'economia italiana: nel 2018 le stime di Prometeia segnalano un aumento del Pil del 1,5%, complici un minor contributo dell'export e l'incertezza sulla concreta implementazione delle misure economiche indicate nel programma di governo, e nel 2019 si prevede una decelerazione al +0,9%. Nel 2018 l'area del Nord Est ha mostrato una crescita superiore a quella nazionale (+1,8%). Il Nord Est rimane in testa anche nelle previsioni per il 2019, con un aumento del Pil del +1,1%. La tendenza favorevole nel 2018 è determinata dal ciclo positivo degli investimenti, dalle esportazioni, mentre è lievemente più contenuta la crescita dei consumi. Per il 2019 il rallentamento verrà soprattutto dalla minore dinamica degli investimenti a fronte di una lieve accelerazione dei consumi e delle esportazioni.

Il contesto istituzionale di riferimento

Il percorso di riforma e razionalizzazione delle Camere di commercio, avviato nel 2014 con la riduzione dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese e proseguito con l'entrata in vigore il 10 dicembre 2016 del d.lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura", è ancora in pieno svolgimento.

Successivamente all'adozione del decreto ministeriale dell'8 agosto 2017 la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 261/2017 si è pronunciata sulla questione di legittimità del decreto stesso sollevata dalle Regioni Puglia, Toscana, Liguria e Lombardia e disposto che gli accorpamenti debbano avere l'intesa e non il semplice parere da parte della Conferenza Stato Regioni. Con successivo decreto del 16/2/2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha dunque riavviato l'iter della riforma del sistema camerale secondo quanto stabilito dalla Corte e, nel definire un nuovo assetto territoriale, ha confermato i principi ispiratori della riorganizzazione camerale ovvero il perseguimento di una maggiore efficacia ed efficienza nello svolgimento delle funzioni, anche innovative, attribuite alle Camere per la crescita dei sistemi economici cui afferiscono.

Dopo il via libera della Corte dei conti, il 1° marzo 2018 sono stati avviati dai commissari ad acta 18 processi di accorpamento, alla conclusione dei quali le Camere di commercio diventeranno 60 rispetto alle originarie 105.

Mancano ancora diversi decreti attuativi della riforma, tra i quali quello con cui il Ministero dello sviluppo economico, su proposta di Unioncamere, dovrà ridefinire i servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale.

Le linee strategiche 2018 - 2020 e i cambiamenti in atto nel sistema camerale veneto

Come evidenziato, la riforma del sistema camerale ha delineato per le Unioni regionali dei territori nei quali queste verranno confermate un ruolo di soggetto di secondo livello, con una missione di rappresentanza e coordinamento degli interessi delle Camere stesse oltretutto a loro servizio per svolgere funzioni associate, nei casi in cui le economie di scala rappresenteranno un vantaggio economico ed organizzativo chiaramente individuabile.

A fine 2017 le Camere di commercio del Veneto, tra le quali i processi di accorpamento si sono compiuti volontariamente e anticipando la riforma, hanno confermato l'interesse per il mantenimento del livello regionale e, con il rinnovo della presidenza, definito la nuova *vision* dell'ente: essere un punto di riferimento riconosciuto per le imprese e il tessuto economico della regione, complementare ed integrativo alle funzioni già svolte dalle Camere di Commercio del Veneto, in una nuova relazione sinergica e collaborativa con la Regione Veneto e con una sempre maggiore apertura al contesto europeo, per cogliere le opportunità dei fondi comunitari quale risorsa per l'intero sistema economico.

Le linee strategiche d'intervento approvate dal Consiglio per il periodo 2018-2020 sono state quindi declinate nelle seguenti macro-aree:

- attuare la gestione in forma associata e sviluppare iniziative intercamerali, al fine di regionalizzare specifici servizi, perseguendo una maggiore efficienza, incisività ed efficacia sul territorio ed un contenimento dei costi;
- potenziare la rappresentanza del sistema camerale veneto nei confronti di Istituzioni, enti locali ed associazioni di categoria, anche avviando azioni e programmi comuni di comunicazione;
- accrescere la progettazione comunitaria al fine di ottenere maggiori finanziamenti europei, rafforzando in particolare l'assistenza ed il coinvolgimento delle Camere e dei domiciliati presso la Delegazione di Bruxelles;
- rafforzare l'informazione statistica e la ricerca economica, valorizzando servizi di brokeraggio a supporto *in primis* delle Camere e secondariamente a soggetti esterni beneficiari dei servizi;
- assicurare l'azione di coordinamento del Sistema camerale delle azioni di internazionalizzazione;
- consolidare e sostenere le azioni del sistema camerale in tema di legalità, responsabilità sociale d'impresa, lotta alla contraffazione, tipicità e qualità dei prodotti del territorio;
- sviluppare dei progetti di formazione del capitale umano con particolare riferimento ai funzionari camerali, sviluppando contestualmente servizi formativi ed informativi rivolti alle imprese su temi ritenuti di particolare importanza per il tessuto economico regionale;
- promuovere iniziative che favoriscano l'aggregazione tra imprese, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, l'accesso al credito, la semplificazione nei rapporti tra imprese e pubblica amministrazione.

Nel corso del 2018 Unioncamere del Veneto ha dunque, sulla scorta dei cambiamenti dettati non solo dalla riforma ma da un quadro economico e politico di grande trasformazione, sviluppato un accurato lavoro di revisione e riposizionamento dell'assetto organizzativo ed istituzionale, che l'ha vista anche in questo caso anticipare il contesto nazionale.

A maggio è stato infatti approvato dal Consiglio un nuovo Statuto, che prevede l'allineamento delle competenze e funzioni dell'Unione regionale a quanto previsto dal d.lgs. 219/2016, l'eliminazione del meccanismo della rotazione alla presidenza da parte dei presidenti delle CCIAA associate e la previsione dell'elezione del Presidente, secondo un criterio di responsabilità della governance, l'attribuzione dell'incarico di Segretario generale dell'Unione ad uno dei Segretari delle CCIAA associate.

Si è lavorato nel contempo alla riorganizzazione della struttura e all'impostazione di un nuovo organigramma, puntando alla valorizzazione delle competenze specifiche che il personale dell'Unione detiene, alla responsabilizzazione delle risorse e alla condivisione delle attività e dei risultati a servizio delle Camere e delle imprese.

Infine un grande impegno è stato rivolto alla costruzione di un nuovo rapporto, costruttivo, positivo e sinergico con la Regione Veneto, grazie al quale in ambito di internazionalizzazione è

stato costituito il Nuovo Centro Estero, in ambito europeo si è concordato il ritorno ad una presenza congiunta a Bruxelles delle rispettive rappresentanze e nel campo del turismo si sta lavorando alla collaborazione nelle rispettive funzioni attraverso l'accoglienza presso le sedi camerali del personale regionale.

Il consolidamento ed il suggello di tale rinnovata collaborazione avverrà attraverso la sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma, che toccherà tutti i temi più significativi per la crescita economica e sociale del territorio regionale e costituirà lo strumento, anche operativo, di tutte le azioni condivise.

Ciò premesso, nel 2019 verrà rafforzato il posizionamento di Unioncamere Veneto, in primis nei confronti dei suoi stakeholder primari.

Le linee strategiche lungo le quali articolare tale percorso sono principalmente tre, di seguito articolate in obiettivi operativi:

- 1) mettere in rete alcuni servizi camerali, nell'ottica di un impiego efficiente delle risorse disponibili, supportare e coordinare le attività che le Camere svolgono, attraverso la condivisione di conoscenze, competenze, metodologie e relazioni;
- 2) portare sul territorio le azioni innovative e sperimentali realizzate attraverso la progettualità UE, impegnando operativamente Camere e associazioni per assicurare una ricaduta diffusa sulle PMI dei territori;
- 3) potenziare la rappresentanza e la comunicazione, affermando il ruolo di istituzioni della comunità economica delle Camere di commercio e al tempo stesso trasmettendo il significato e la sfida delle nuove funzioni ad esse attribuite.

Gli obiettivi operativi 2019:

OBIETTIVO N. 1 –CONSOLIDARE, SVILUPPARE ED ORGANIZZARE LE FUNZIONI IN FORMA ASSOCIATA, ATTRAVERSO UNA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DA UN'UNICA SEDE CENTRALIZZATA.

OBIETTIVO N. 2 – SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI, LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE, COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE PUNTANDO AD AZIONI DI COMUNICAZIONE 2.0 E A STRATEGIE BASATE SUI SOCIAL NETWORK, AL FINE DI MIGLIORARE LA CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE CAMERALI.

OBIETTIVO N. 3 – CONSOLIDARE ED ACCRESCERE LA PROGETTAZIONE COMUNITARIA, RAFFORZANDO L'ASSISTENZA ALLE CCIAA, ALLE IMPRESE, ENTI LOCALI, CENTRI DI RICERCA, ASSOCIAZIONI E DOMICILIATI NELL'OTTENIMENTO DEI FINANZIAMENTI EUROPEI. INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE COMUNITARIE E PROGRAMMI U.E.

OBIETTIVO N. 4 – GARANTIRE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA, ASSICURANDO LO SPORTELLO DI INFORMAZIONE ECONOMICA E IL SERVIZIO DI BROKERAGGIO INFORMATIVO A SUPPORTO DELLE CCIAA E DEL RELATIVO TESSUTO PRODUTTIVO.

OBIETTIVO N. 5 – INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SUPPORTO ORGANIZZATIVO ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER LA PREPARAZIONE AI MERCATI INTERNAZIONALI.

OBIETTIVO N. 6 – DIFFONDERE LA MEDIAZIONE E SUPPORTARE LE CCIAA NEL SERVIZIO, PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', SUPPORTARE LE CAMERE NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE.

OBIETTIVO N. 7 – QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DEI FUNZIONARI CAMERALI E ACCOMPAGNAMENTO AL SERVIZIO ALLE IMPRESE SU TEMI SPECIFICI, ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, SERVIZI PER IL LAVORO ATTRAVERSO I SERVIZI NUOVA IMPRESA DELLE CCIAA.

OBIETTIVO N. 8 – FAVORIRE LE AGGREGAZIONI TRA IMPRESE, STIMOLARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' E LA GREEN ECONOMY, PROMUOVERE IL TURISMO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, LA TIPICITA' E QUALITA' DEI PRODOTTI VENETI.

OBIETTIVO N. 9 – ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE IMPRESE IN REGIME DI LIBERO MERCATO, ATTRAVERSO SERVIZI "PAY PER USE".

OBIETTIVO N. 1 – CONSOLIDARE, SVILUPPARE ED ORGANIZZARE LE FUNZIONI IN FORMA ASSOCIATA, ATTRAVERSO UNA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DA UN'UNICA SEDE CENTRALIZZATA.

attività/iniziative/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
<p>Progettazione e sviluppo di funzioni in forma associata, con priorità agli studi, prezzario opere edili, ufficio unico ambiente, metrico e vigilanza prodotti, piani anticorruzione ed amministrazione trasparente. A queste funzioni potranno essere affiancati altri percorsi di regionalizzazione, in particolare relativi all'innovazione tecnologica, la media conciliazione e arbitrato ed il tema del Conservatore regionale unico del Registro Imprese.</p>	<p>Coordinamento e relazioni Istituzionali Eurosportello</p>	<p>Camere di Commercio</p>
<p>Coordinamento gruppi di lavoro camerali in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - provveditorato - responsabilità sociale di impresa - studi e statistica - politiche comunitarie (Comitato Regionale Eurosportello) - giustizia alternativa e regolazione del mercato - servizi per l'impiego, alternanza scuola-lavoro - personale - diritto annuo - registro imprese - metrologia legale - ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico - internazionalizzazione - imprenditoria femminile 	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di Commercio</p>
<p>D'intesa con le CCIAA, Unioncamere del Veneto coordinerà la partecipazione ad eventuali bandi di Unioncamere italiana di interesse e parteciperà direttamente a quelli riservati alle Unioni regionali.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Sistema camerale veneto</p>
<p>Prezzario regionale opere edili: a più di due anni dalla conclusione della fase di studio di fattibilità del progetto per la redazione e messa a regime di un prezzario regionale opere edili comprendente il coordinamento della raccolta delle informazioni, la fase di analisi dei prezzi, listini, materiali e la selezione degli informatori, Unioncamere e la Camera di Vicenza, coordinano la promozione della pubblicazione annuale del prezzario suddiviso in due sezioni: la sezione delle opere edili e la sezione degli impianti tecnologici (elettrico e termo-idraulico).</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, imprese</p>

<p>Assistenza, consulenza e formazione in tema di aiuti di Stato, attraverso il Forum on line, incontri di aggiornamento, partecipazione a consultazioni comunitarie, redazione delle relazioni annuali sugli aiuti erogati, comunicazioni e notifiche di nuovi regimi di aiuto.</p> <p>Partecipazione di Unioncamere, in rappresentanza del sistema regionale, al Gruppo di lavoro sul Registro Nazionale Aiuti (RNA), coordinato da Unioncamere italiana.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello</p>	<p>Sistema camerale, enti pubblici, imprese</p>
<p>Assistenza alle Camere di Commercio e ai dipartimenti dell'Unione su tutte le questioni di carattere legale e societario, sia direttamente sia attraverso il coordinamento di eventuali consulenti esterni.</p> <p>In particolare cura gli adempimenti relativi alle riunioni degli organi, alle partecipazioni detenute da Unioncamere, alle procedure selettive ed inclusive ad evidenza pubblica.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Eurosportello, Delegazione di Bruxelles, Camere di Commercio</p>
<p>Ufficio Unico Ambiente (UUA): l'attività verte principalmente nella gestione dell'avvio del SISTRI (che sostituirà la raccolta dei MUD), la gestione dei Registri dei produttori AEE e delle pile ed accumulatori e, infine, le attività formative ed informativa degli uffici camerali e delle imprese. Unioncamere intende affiancare la Camera di Venezia Rovigo nell'organizzazione e realizzazione di incontri informativi e formativi rivolti alle rappresentanze regionali e provinciali delle categorie produttive e nella divulgazione delle attività dell'UUA, e delle attività che si addicono al suo ruolo di coordinamento anche in ambiti prossimi a quello ambientale (energia, sostenibilità, etc).</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di Commercio, imprese</p>
<p>Sportello Unico Attività Produttive (SUAP): collaborazione per lo sviluppo dello Sportello Unico Attività Produttive con le Camere di Commercio, la Regione, l'ANCI Veneto e Infocamere. Partecipazione alle riunioni del Gruppo di Lavoro, trasferimento delle informazioni al Comitato dei Segretari Generali, sinergia nell'attività di promozione e valorizzazione del ruolo del sistema camerale nell'ambito della semplificazione.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Associazioni di categoria, Camere di Commercio, Imprese</p>

<p>Commissione regionale per il riconoscimento dell'idoneità all'identificazione dei funghi spontanei e di porcini secchi sfusi ai fini della commercializzazione (ai sensi dell'art. 11 della L. R. 19 agosto 1996 n. 23): Unioncamere per convenzione con la Regione Veneto - Direzione regionale economia-e-sviluppo e comunità montane coordina col supporto di VenetoAgricoltura la promozione e diffusione della calendarizzazione delle sessioni di esame per l'abilitazione all'identificazione dei funghi spontanei e porcini secchi sfusi ai fini della commercializzazione, programma con le CCIAA le sessioni d'esame nominando la Commissione regionale composta da n. 1 Presidente (dirigente camerale designato) e n. 2 esperti micologi (n. 1 da Ulss veneta selezionato da lista micologi abilitati ed n. 1 nominato dalle Associazioni micologiche regionali) e dal Segretario, registra le iscrizioni dei candidati, svolge e coordina le procedure d'esame, redige il verbale delle sessioni, conferisce la dichiarazione sostitutiva ai candidati idonei, comunica la lista degli idonei a VenetoAgricoltura al fine del rilascio dell'attestato di idoneità.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Associazioni di categoria, Ulss, Veneto Agricoltura, Camere di Commercio, imprese</p>
---	--	--

<p>Fondo Perequativo 2015-2016:</p> <p>- “Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di EGovernment delle Camere di Commercio”: gli obiettivi del programma sono finalizzati all'accompagnamento, alla crescita e al potenziamento della “Camera di commercio digitale”, attraverso una più efficace comprensione delle modalità di accesso diretto ai servizi da parte delle imprese. Il progetto mira, quindi, al potenziamento delle attività di divulgazione e comunicazione della Camera di commercio per la valorizzazione della cultura digitale e per far comprendere alle imprese le opportunità di utilizzazione di alcuni strumenti digitali (identità, firma, pagamenti, fattura, cassetto, fascicolo) per la gestione degli adempimenti burocratici relativi all'identità giuridica dell'impresa e alla gestione delle attività produttive.</p> <p>- Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement : gli obiettivi del programma sono articolati in due distinte macroazioni, tra loro collegate e da realizzare congiuntamente.</p> <p>Azione A): progettazione e sperimentazione di un catalogo del sistema camerale di percorsi di qualità per l'alternanza scuola lavoro – nelle diverse forme previste dalla L. 107/2015, ivi inclusa l'Impresa formativa simulata - negli istituti tecnici e professionali e nei licei, all'interno di specifici ambiti o filiere professionali individuate nel prototipo nazionale, anche in attuazione degli accordi di collaborazione stipulati a livello nazionale da Unioncamere con enti, associazioni ed organismi impegnati sull'alternanza scuola-lavoro in coerenza con le strategie programmatiche del sistema camerale nei seguenti ambiti: digitale, sostenibilità ambientale, cultura, innovazione sociale, internazionalizzazione, auto-imprenditorialità.</p> <p>Azione B): realizzazione di attività e iniziative volte a far crescere il numero delle imprese presenti sul Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro, attraverso iniziative e contatti diretti con le imprese, mirati ad illustrare alle stesse i valori e le opportunità dei percorsi in alternanza e dei nuovi servizi e funzionalità offerte in tale ambito dalla piattaforma gestita dal sistema camerale.</p> <p>- La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo: l'obiettivo del programma è quello di dotare le Camere di commercio degli strumenti fondamentali per presidiare la competenza in materia di valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo, anche tenendo conto del necessario raccordo con gli enti ed organismi preposti (Amministrazioni regionali, Province Autonome, Poli museali etc.).</p> <p>Si tratta di linee di attività che riguardano:</p> <p>1. la programmazione su base regionale delle analisi sugli ecosistemi delle destinazioni turistiche, già definite nei Piani Regionali, per realizzare una “mappa delle opportunità” in</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di Commercio, imprese</p>
--	--	-------------------------------------

<p>grado di fornire ai sistemi d'impresa nuove chiavi di sviluppo valorizzando il loro ruolo nel “ciò che manca” e le conseguenti potenzialità di sviluppo nei diversi ambiti territoriali;</p> <p>2. la specializzazione dell'osservazione economica, tale da individuare le linee di sviluppo del settore, delle destinazioni turistiche, dei prodotti turistici locali e delle migliori pratiche di gestione d'impresa, fornendo in tal modo alle imprese strumenti operativi per migliorare il loro posizionamento competitivo;</p> <p>3. la realizzazione, a completamento delle analisi di cui ai punti precedenti, di un evento di livello regionale per la presentazione dei primi risultati delle indagini realizzate, da programma in coordinamento con l'evento nazionale.</p>		
---	--	--

OBIETTIVO N. 2 – SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI, LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE, COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE PUNTANDO AD AZIONI DI COMUNICAZIONE 2.0 E A STRATEGIE BASATE SUI SOCIAL NETWORK, AL FINE DI MIGLIORARE LA CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE CAMERALI.

attività/iniziative/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
Partecipazione alle Consulte e ai Comitati regionali in materia di: <ul style="list-style-type: none"> - D.P.E.F. regionale - Legge finanziaria - Distretti produttivi - Ricerca e sviluppo - Piani di Sviluppo Rurale (PSR) - Immigrazione - Veneti nel mondo - Carburanti - Sviluppo rurale - Energia - Trasporti - Marchi di qualità - Commercio e Turismo - Alternanza Scuola Lavoro - Consumatori e Utenti 	Coordinamento e relazioni istituzionali	Regione Veneto, CCIAA, Aziende Speciali
Coordinamento strategico e programmatico con la Regione Veneto di tutti gli interventi volti allo sviluppo competitivo del sistema economico veneto attraverso lo strumento di un rinnovato Accordo di Programma . Unioncamere proseguirà il lavoro di elaborazione e realizzazione insieme agli uffici regionali di specifiche iniziative in tutti gli ambiti di competenza camerale e regionale.	Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello Delegazione di Bruxelles	Regione Veneto, Camere di Commercio
Audizioni presso le Commissioni consiliari per progetti di legge.	Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello	Consiglio regionale del Veneto
Comitato di Sorveglianza e Tavolo di Partenariato POR FSE 2014 – 2020 – fase di attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo , verifica l'efficacia e la qualità dell'attuazione degli Assi del Programma Operativo.	Eurosportello	Regione Veneto, Associazioni di categoria
Partecipazione al Tavolo di partenariato Cooperazione territoriale europea 2014 – 2020 .	Eurosportello	Regione Veneto, Associazioni di categoria

<p>Incontri fra Uffici del sistema camerale italiano a Bruxelles coordinati da Unioncamere Nazionale attraverso “Unioncamere Europa” ASBL.</p>	<p>Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Camere di Commercio, Enti domiciliati</p>
<p>Partecipazione ai lavori del gruppo GIURI (Gruppo Informale Uffici di Rappresentanza Italiana a Bruxelles), con particolare riferimento al gruppo di lavoro dedicato agli strumenti finanziari innovativi.</p>	<p>Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Camere di Commercio, Enti domiciliati</p>
<p>Promuovere la definizione di politiche che diano risposta alle istanze del sistema produttivo e del tessuto imprenditoriale regionale partecipando al processo di produzione normativa regionale, nazionale ed europeo.</p> <p>Tale obiettivo verrà perseguito attraverso diverse modalità d’azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di lobbying</i>: monitoraggio del processo di produzione normativa e sensibilizzazione del pubblico e dei decision-maker volta a stimolare l’adozione di nuove iniziative programmatiche e ad indirizzare quelle già in fase di definizione verso obiettivi favorevoli alle esigenze delle imprese venete. • <i>Elaborazione e successiva diffusione di studi e position paper</i> volti ad evidenziare le problematiche esistenti e a motivare l’adozione di soluzioni in grado di avvantaggiare il tessuto produttivo regionale. • <i>Partecipazione al processo di produzione normativa europea rispondendo alle consultazioni pubbliche lanciate dalle istituzioni europee</i>. Tale attività, come già avvenuto nel passato, si realizzerà in due forme: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione diretta di Unioncamere, soprattutto per i temi di carattere più generale e di taglio politico - definizione di una posizione del tessuto produttivo attraverso la consultazione di panel di imprese appositamente convocate, soprattutto per le consultazioni che vertono su aspetti tecnici e specifici della disciplina commerciale. 	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali, Eurosportello, Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Regione Veneto, Commissione Europea, imprese, Camere di Commercio, Enti domiciliati, Associazioni di categoria</p>

<p>Obiettivo dell'ufficio stampa, in una fase di profondo cambiamento del Sistema camerale, sarà rafforzare ulteriormente il ruolo dell'Ente quale fonte autorevole per l'informazione economico-statistica del Veneto, promuovere le attività da esso svolte per lo sviluppo del territorio e delle imprese, veicolare sul territorio le informazioni e le attività relative all'Unione europea (notizie, bandi, progetti, tenders, calls for proposals) gestite quotidianamente da Eurosportello Veneto. Oltre alla tradizionale attività di comunicazione, veicolata attraverso la stesura e diffusione di comunicati stampa a una mailing list in continuo aggiornamento, verrà implementata la comunicazione attraverso il sito internet (dando spazio, come già avviene, anche alle iniziative delle singole CCIAA), strumento che consente un'informazione immediata e trasparente, ed attraverso i social network in cui l'Ente è presente – con numeri importanti – con aggiornamenti quotidiani dal 2014.</p> <p>Al di là delle comunicazioni ufficiali, della diffusione di analisi congiunturali e di posizionamento dell'Ente nello scenario economico, attraverso il sito – e di rimando la newsletter che veicola una serie di notizie dal mondo camerale, dal Veneto e dall'Europa – verranno promosse tutta una serie di iniziative/servizi e informazioni provenienti dall'Ente, dai suoi dipartimenti e dal sistema camerale regionale.</p> <p>Attività di ufficio stampa attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> = stesura e diffusione capillare di comunicati stampa; - rapporti quotidiani con le redazioni media (quotidiani, periodici, televisioni, radio) e con i collaboratori; - rapporti con periodici di settore e house organ di categorie; - lavoro in rete con gli uffici stampa delle Camere; - collaborazione con uffici stampa di Associazioni, categorie ed Enti per lo scambio di informazioni in rete; - realizzazione della newsletter mensile Unioncamere Veneto Flash; - potenziamento dell'informazione on line; - realizzazione rassegna stampa quotidiana. 	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali/Euro sportello</p>	<p>Media, Utenti Unioncamere Veneto; uffici stampa delle Camere di Commercio, Enti ed Associazioni in rete; Utenti sito internet; Utenti newsletter e social network Unioncamere Veneto</p>
--	---	---

OBIETTIVO N. 3 – CONSOLIDARE ED ACCRESCERE LA PROGETTAZIONE COMUNITARIA, RAFFORZANDO L'ASSISTENZA ALLE CCIAA, ALLE IMPRESE, ENTI LOCALI, CENTRI DI RICERCA, ASSOCIAZIONI E DOMICILIATI NELL'OTTENIMENTO DEI FINANZIAMENTI EUROPEI. INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE COMUNITARIE E PROGRAMMI U.E.

attività/iniziative/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
<p>Tramite APRE VENETO e la rete APRE nazionale, Eurosportello Veneto mette a disposizione uno staff di esperti per offrire ad imprese, ricercatori, CCIAA e associazioni di categoria un primo supporto di base nella ricerca di partner e di fondi comunitari per finanziare progetti innovativi. Lo sportello fornisce informazioni e prima assistenza alle imprese sia sulle varie tematiche del programma Horizon 2020 che su altri programmi comunitari inerenti la ricerca e l'innovazione.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca, CCIAA
<p>Attraverso la rete Enterprise Europe Network e il consorzio Friend Europe, Eurosportello Veneto fornirà assistenza alle imprese, associazioni di categoria e CCIAA per lo sviluppo dei partenariati internazionali e l'identificazione dei bandi di gara.</p> <p>Help desk sportello REACH: fornisce informazioni in ordine agli adempimenti previsti dal regolamento REACH "Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemicals" - Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio approvato il 18 dicembre 2006.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca, CCIAA
<p>Organizzazione periodica di incontri per favorire la presentazione di proposte progettuali da parte di imprese, enti locali, associazioni di categoria e CCIAA sui seguenti programmi: INTERREG, COSME, HORIZON, ERASMUS +, POR FESR e POR FSE.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca, CCIAA
<p>Erasmus For Young Entrepreneurs: è un programma finanziato dalla Commissione europea, volto a promuovere lo scambio di esperienze tra nuovi imprenditori e imprenditori già affermati, facilitando l'accesso a nuovi mercati e la ricerca di nuovi partner commerciali. Il programma rafforza il network di imprenditori di piccole e medie imprese all'interno dell'Unione europea di Paesi quali Israele, Turchia, Islanda, Norvegia e Macedonia. A partire da marzo 2018 Eurosportello è un partner attivo nella zione pilota "EYE Global" che prevede il coinvolgimento nella iniziativa di paesi terzi: Israele, Singapore, e lo Stato di New York (USA). I nuovi imprenditori hanno quindi la possibilità di essere ospitati un periodo di tempo da un imprenditore già affermato, al fine di acquisire le capacità necessarie a gestire la propria impresa. L'Erasmus per Giovani Imprenditori è inquadrato all'interno del "Small Business Act" come un contributo strategico alla creazione di un ambiente favorevole alla crescita delle piccole e medie imprese, andando a premiare lo spirito imprenditoriale.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese

<p>S.I.S.PR.IN.T. – sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali – nell’ambito del quale è chiamata a svolgere il ruolo di “Antenna territoriale” quale punto di ascolto e di animazione a livello regionale, a sostegno degli attori istituzionali del territorio di riferimento, raccogliendo le istanze e le criticità provenienti da imprese e loro associazioni, istituzioni non profit, università e centri di ricerca, ecc.;</p>	<p>Unioncamere del Veneto in coordinamento con CCIAA di Venezia - Rovigo</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti</p>
<p>Monitoraggio continuativo dei bandi UE e redazione quindicinale scadenzario bandi per bollettino Eurosportello, domiciliati e Regione del Veneto.</p>	<p>Eurosportello</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti</p>
<p>Organizzazione di un seminario formativo annuale su materie comunitarie a Bruxelles per amministratori CCIAA e enti domiciliati.</p>	<p>Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Camere di Commercio, Enti domiciliati Aziende speciali, Associazioni di categoria</p>
<p>Monitoraggio del processo legislativo dell’Unione Europea, seguendo i lavori di Parlamento Europeo, Comitato delle Regioni e Comitato Economico e Sociale Europeo.</p>	<p>Delegazione di Bruxelles</p>	
<p>Servizio di ricerca partner e informazioni relative alla presentazione di proposte progettuali.</p>	<p>Delegazione di Bruxelles Eurosportello</p>	<p>Regione Veneto, Camere di Commercio, Enti Domiciliati</p>
<p>Partecipazione a conferenze, convegni e Info Day: invio di report, caricamenti sul sito di Eurosportello, diffusione anche attraverso newsletter di Unioncamere Veneto e Eurosportello Veneto.</p>	<p>Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Camere di Commercio, Enti Domiciliati</p>
<p>Redazione di articoli per la sessione informativa dedicata alla delegazione di Bruxelles sul bollettino online “Eurosportello informa”, sul sito di Unioncamere Veneto e sul bollettino mensile della sede di Bruxelles della Regione Veneto. Monitoraggio continuativo dei bandi UE, caricamento sul sito di Eurosportello e redazione quindicinale scadenzario bandi per bollettino Eurosportello, domiciliati e Regione del Veneto.</p>	<p>Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Regione Veneto, Camere di Commercio, Enti Domiciliati</p>

OBIETTIVO N. 4 – GARANTIRE L’INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA, ASSICURANDO LO SPORTELLO DI INFORMAZIONE ECONOMICA E IL SERVIZIO DI BROKERAGGIO INFORMATIVO A SUPPORTO DELLE CCIAA E DEL RELATIVO TESSUTO PRODUTTIVO.

attività/iniziative/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
<p>Nel 2019 si prevede il mantenimento dell’Area Studi e Ricerche come punto di riferimento regionale a servizio/supporto delle Camere di Commercio per le analisi economiche e gli studi congiunturali dell’economia locale, delle imprese, degli enti locali e degli stakeholder territoriali.</p> <p>Le attività saranno improntate all’individuazione e alla copertura dei fabbisogni di informazione statistico economica espressi dagli uffici studi-statistica delle Camere di Commercio e di ogni altra necessità che dovesse emergere a livello territoriale.</p> <p>Gli obiettivi specifici per il 2019 sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) garantire la produzione di dati congiunturali relativi alle imprese manifatturiere e di costruzioni, assicurando la qualità e l’affidabilità dei dati (Osservatorio sulla congiuntura economica); 2) garantire la raccolta e l’elaborazione di dati a livello provinciale sui principali indicatori economici (demografia d’impresa, mercato del lavoro, scambi con l’estero); 3) garantire l’attività di sensibilizzazione e recall telefonico nell’ambito delle indagini mensili Excelsior; 4) assicurare la fornitura di elaborazioni personalizzate sui microdati di fonte Registro Imprese e Istat; 5) garantire la raccolta ed elaborazione di dati sulle performance economico-finanziarie attraverso l’analisi dei bilanci depositati dalle imprese presso i Registri camerali; 6) garantire le attività di monitoraggio dei processi di internazionalizzazione delle imprese venete e dell’industria turistica; 7) garantire un monitoraggio del sistema logistico e infrastrutturale materiale e immateriale del Nordest, rendendo disponibili informazioni relative ai progetti in corso di approvazione e in corso di realizzazione, ai flussi di traffico, alle criticità di ordine finanziario, alla definizione degli iter procedurali (Trail Nordest); 8) garantire il servizio di sportello di informazione economica e di brokeraggio informativo; 9) assicurare la fornitura di materiali informativi ed elaborazioni personalizzate sugli archivi del Registro Imprese, a supporto delle attività di investigazione e di controllo. 	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Imprese, enti di ricerca, soggetti istituzionali, associazioni di categoria, CCIAA, Consiglio regionale</p>

OBIETTIVO N. 5 – INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SUPPORTO ORGANIZZATIVO ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER LA PREPARAZIONE AI MERCATI INTERNAZIONALI.

attività/iniziative/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
Coinvolgimento della rete camerale e di altri stakeholder di riferimento nei territori provinciali, per la partecipazione alla progettazione finanziata da fondi Ue: condivisione di azioni di progettazione comunitaria come veicolo all'internazionalizzazione.	Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello	Camere di Commercio, aziende speciali, Regione Veneto, associazioni di categoria, Enti ed organizzazioni vari.
Attività di supporto ai processi di internazionalizzazione attraverso la rete Enterprise Europe Network e il consorzio Friend Europe. La rete mette a disposizione delle imprese e degli stakeholders il Partnership Opportunity Database che promuove l'incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europea sia a livello commerciale che tecnologico e di ricerca. Inoltre promuove la partecipazione a importanti brokerage events all' interno di fiere internazionali e missioni commerciali in tutta Europa.	Eurosportello	Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Imprese
Organizzazione, in collaborazione con altre istituzioni come ICE e CCIAA italiane all'estero, di incontri specifici per avviare processi di export in Paesi esteri.	Delegazione di Bruxelles	Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Imprese ed enti domiciliati

OBIETTIVO N. 6 - DIFFONDERE LA MEDIAZIONE E SUPPORTARE LE CCIAA NEL SERVIZIO, PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', SUPPORTARE LE CAMERE NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE.

attività/iniziative/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
<p>Tra i servizi inerenti la diffusione delle forme alternative di risoluzione delle controversie ed a supporto del servizio di mediazione delle Camere è operativo a livello regionale il gruppo camerale competente in materia di giustizia alternativa, ampliato al Triveneto. Per quanto concerne le clausole vessatorie il gruppo di lavoro è impegnato anche con riferimento alle pratiche provenienti dal Trentino Alto Adige.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di Commercio, imprese, cittadini</p>
<p>DGR n. 2583/2014: Unioncamere, su incarico della Regione Veneto, ha posto a regime il progetto pilota “Etichetta parlante” tramite la piattaforma informatica “Labelcert”, nel settore tessile, sistema di tracciabilità ed autenticità dei prodotti e relativo disciplinare, proseguendo nello sviluppo e gestione del software grazie alla prosecuzione istruita dalla DGRV 1976 del 2016.</p> <p>Il progetto, denominato “Food Label Check”, superata la fase sperimentale, intende proseguire il sistema di etichettatura nutrizionale sui prodotti agroalimentari supportato dal personale camerale e dagli esperti agroalimentari, prevedendo l’aggiornamento della tariffazione dei servizi rivolti alle PMI, al fine di garantire la qualità e affidabilità della filiera produttiva.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Regione Veneto, CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, Consumatori</p>
<p>Spettrometro. Nell’ambito della Convenzione con la Regione Veneto prevista dalla DGR n. 1564 del 03 ottobre 2017, Unioncamere prosegue l’attività di controllo tramite lo spettrometro, strumento che consente di eseguire analisi sui prodotti in modo semplice e rapido, scoprendo se contengono sostanze che possono essere nocive agli utilizzatori. Può essere impiegato su categorie sensibili di prodotti, come abbigliamento e accessori, articoli per l’ufficio e scuola, articoli per la casa, articoli per la preparazione e conservazione di alimenti e bevande, cosmetici e giocattoli. Il Progetto si sviluppa attraverso il coinvolgimento di tutte le Camere venete con il supporto delle forze dell’ordine e delle polizie su tutto il territorio regionale.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di Commercio, Imprese, Consumatori, Associazioni di categoria</p>
<p>Premio Legalità e Sicurezza 2019: istituito nell’ambito della “Giornata regionale della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie” - istituita ai sensi dell’art. 17 comma 1 della L.R. 48/Unioncamere collabora nell’attribuzione del Premio Legalità e Sicurezza, destinato alle Forze di Polizia Nazionali e Polizie locali operanti nel territorio regionale che abbiano palesato particolare acume investigativo, abnegazione, sprezzo del pericolo, ad esprimere la non comune professionalità nello svolgimento dell’attività preventiva e repressiva.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di Commercio, Forze dell’ordine</p>

OBIETTIVO N. 7– QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DEI FUNZIONARI CAMERALI E ACCOMPAGNAMENTO AL SERVIZIO ALLE IMPRESE SU TEMI SPECIFICI, ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, SERVIZI PER IL LAVORO ATTRAVERSO I SERVIZI NUOVA IMPRESA DELLE CCIAA.

attività/iniziative/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
<p>Formazione dei funzionari camerali e accompagnamento al servizio alle imprese su temi specifici, tra i quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - temi di interesse per la gestione interna delle CCIAA, come ad es. amministrazione trasparente, anticorruzione, partecipazioni societarie, appalti - competenze digitali - opportunità di finanziamento alle imprese da fonti multi-livello - euro progettazione - tutela della proprietà intellettuale sui mercati esteri - incontri tecnici con le principali istituzioni europee e Centri di ricerca per favorire percorsi di collaborazione finalizzati alla diffusione di conoscenze e allo sviluppo imprenditoriale 	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali, Eurosportello, Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Sistema camerale veneto Imprese</p>
<p>Giornate di aggiornamento in materia di aiuti di Stato, rivolte ai funzionari degli uffici promozione interna, internazionalizzazione e agricoltura.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>CCIAA del Veneto</p>
<p>Attività di informazione rivolta ai portatori d'interesse locali attraverso la risposta a quesiti e con incontri individuali, in particolare attraverso i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio euro appalti: fornisce uno strumento gratuito alle aziende del territorio Veneto incrementando la loro partecipazione alle gare d'appalto a livello europeo. Questo servizio, tramite la definizione del profilo aziendale e l'individuazione dei codici CPV, rende immediata la selezione degli appalti ed evita alle aziende stesse di ricercarli giornalmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea; - Partnership Opportunity Database: servizio della rete degli Enterprise Network (600 uffici in più di 40 Paesi) che promuove l'incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europea; - servizio di prima assistenza fornito dal personale di Eurosportello anche attraverso colloqui diretti presso la struttura. 	<p>Eurosportello</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti</p>

<p>Collaborazione tra Sistema camerale e Regione Veneto in materia di orientamento e mercato del lavoro: allo scopo di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà e realizzare forme di sinergia tra gli attori pubblici dotati di funzioni in materia di sviluppo economico, si intende formalizzare alla Regione una proposta di collaborazione in materia di politiche attive per il lavoro.</p> <p>Tale collaborazione dovrebbe riguardare in primo luogo la condivisione e lo scambio dell'accesso agli strumenti informativi e digitali ed in seguito lavorare sull'integrazione tra servizi al lavoro offerti, per far sì che i centri per l'impiego possano far riferimento ai servizi nuova impresa delle CCIAA.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali, Eurosportello</p>	<p>CCIAA, Regione Veneto, Imprese, Studenti</p>
--	---	---

OBIETTIVO N. 8 – FAVORIRE LE AGGREGAZIONI TRA IMPRESE, STIMOLARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' E LA GREEN ECONOMY, PROMUOVERE IL TURISMO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, LA TIPICITA' E QUALITA' DEI PRODOTTI VENETI.

attività/iniziative/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
<p>Nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, le competenze dello Sportello APRE Veneto e della rete europea Enterprise Europe Network sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la partecipazione del 'Sistema Veneto' ai nuovi programmi a sostegno dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico HORIZON 2020 e COSME e ai programmi regionali di finanziamento nell'ambito della ricerca e dell'innovazione; • informare sulle possibilità di finanziamento, sulle opportunità di cooperazione scientifica e tecnologica a livello europeo e sui risultati della ricerca comunitaria attualmente disponibili attraverso eventi specifici, reti tematiche dedicate e gruppi di lavoro; • documentare, assistere e supportare le PMI e gli enti interessati a presentare progetti di RST anche attraverso un servizio di pre-check ed incontri individuali o in gruppi di lavoro con aziende ed associazioni; • rafforzare i legami a livello istituzionale con altre regioni europee per una fattiva cooperazione nell'ambito della ricerca e sviluppo tecnologico, soprattutto per quanto riguarda la ricerca di partner per i progetti e la redazione di progetti comuni. 	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti

<p>Protocollo di Intesa con la Regione Veneto, la Rete delle Università Sostenibili (R.U.S.) e ARPAV per la collaborazione finalizzata a garantire il rispetto delle norme del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n.50 in materia ambientale e l'attuazione degli obiettivi previsti dal protocollo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e la Conferenza delle Regioni, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • condivisione di atti di indirizzo, linee guida, clausole-tipo per bandi e capitolati e simili atti, che verranno ritenuti necessari ai fini di una ottimale attuazione delle norme in materia di sostenibilità ambientale degli acquisti pubblici, al fine di fornire ausilio alle stazioni appaltanti, garantendo altresì uniformità di indirizzi; • attività di formazione, sensibilizzazione e informazione mediante collaborazione alla realizzazione di iniziative formative comuni per funzionari della Pubblica Amministrazione, imprese e studenti universitari. • collaborazione e supporto tecnico alla Regione del Veneto nella riscrittura dei CAM da parte del Ministero dell'Ambiente anche mediante l'istituzione di appositi tavoli tematici che potranno essere istituiti anche per singoli ambiti. 	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Regione Veneto, R.U.S. Rete delle Università Sostenibili, ARPAV</p>
<p>GRASPINNO “Modelli, strategie e sostegno decisionale transnazionale ai cluster innovativi e alle reti di PMI verso una “crescita verde”, con focus sull’e-green procurement da parte delle P.A. per interventi di ristrutturazione energetica degli edifici pubblici”: progetto cofinanziato dall’Unione Europea attraverso il programma di cooperazione “MED 2014-2020”. Il progetto si concentra sull’Eco-innovazione, in particolare sull’ “energia verde” prevista nel quadro degli interventi di ristrutturazione energetica degli edifici pubblici. Esso mira a rafforzare le capacità di innovazione di domanda ed offerta proveniente da attori pubblici e privati, a favore della realizzazione di nuovi modelli/strategie/ strumenti per una cooperazione transnazionale di qualità, una migliore messa in rete dei vari attori, lo sviluppo di capacità, competenze e nuove modalità di accesso ai finanziamenti in settori economici emergenti nell’area del Mediterraneo, come ad esempio la crescita verde. Nel 2019 le attività di progetto saranno concentrate nelle fase di Capitalizzazione: adozione di una metodologia specifica per azioni di sostegno alle P.A., in particolari i Comuni, nel realizzare i SEAP e raccogliere fondi per ristrutturazioni energetiche di edifici pubblici; supporto alle PMI per raccogliere fondi a favore dell’eco-innovazione dei loro prodotti/servizi e mentoring per la preparazione di offerte di gara verdi.</p>	<p>Eurosportello</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese</p>

<p>PELAGOS “Promozione di reti innovative e cluster per la produzione di energia rinnovabile dal mare nelle coste ed isole del mediterraneo”: il progetto mira ad aumentare le capacità di innovazione e la capacità di cooperazione degli attori che operano nel settore delle energie rinnovabili marine “ Blue Energy” attraverso la realizzazione di un cluster transnazionale.</p> <p>Il cluster intende promuovere nuove tecnologie e fornire un mix di attività di supporto ai fornitori di tecnologia, aziende, operatori finanziari, autorità, "ONG" e cittadini.</p> <p>Il progetto migliorerà l'internazionalizzazione dei membri del cluster attraverso una serie di attività che identificheranno congiuntamente le opportunità della “Blue Energy” nelle regioni insulari e costiere del Mediterraneo.</p> <p>Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso la messa a punto di know-how esistente, lo sviluppo delle competenze, l'identificazione di opportunità di business comuni.</p> <p>Lo sviluppo di questo settore emergente può diventare una parte importante dell'economia blu, alimentando la crescita economica nelle regioni costiere e creando nuovi posti di lavoro.</p> <p>Nel 2019 le attività di progetto saranno concentrate nelle seguenti direzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruzione del cluster “Blu Energy” e Coordinamento delle attività pilota atte a sviluppare ed identificare nuove opportunità di business. Questa attività comprende la fornitura di servizi alle piccole e medie imprese per la loro crescita del business a livello transnazionale; - valutazione dei processi, tecniche, modelli, strumenti, metodi e servizi individuati all'interno del cluster. 	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese
<p>BEAT: L'obiettivo del progetto è di rafforzare l'innovazione e la Cooperazione fra le imprese, fra le piccole e grandi imprese e centri di ricerca operanti nell'area di programma – Italia - Croazia. Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stimolare lo sviluppo della creazione di un cluster transfrontaliero nelle tecnologie della Crescita Blu, in particolare delle imprese appartenenti al settore della nautica; - supportare le imprese operanti nei settori della Crescita Blu al fine di migliorare la propria competenza nell'innovazione ed organizzazione dei processi manageriali interni all'impresa 	Eurosportello	Imprese, CCIAA

<p>C-TEMAIp - Continuity of Traditional Enterprises in Mountain Alpine Space areas: attraverso il progetto, finanziato dal Programma Europeo Interreg Spazio Alpino 2014-2020, si svilupperà un sistema condiviso di servizi per il Business Transfer. Il progetto propone i seguenti servizi: a. Servizi avanzati per le imprese - il servizio di intermediazione sarà dedicato alle imprese interessate ad individuare possibili partner all'estero, sia al fine di cedere (in tutto o in parte) la propria attività, sia di acquisire/investire in nuovi mercati. Esso include consulenze tecniche specialistiche che verranno attivate per tutta la durata del progetto dai sistemi camerali e le organizzazioni intermediarie, con una rete capillarmente diffusa a livello locale. b. Creazione di un database transnazionale per il business transfer in area alpina - nell'ambito del progetto i partner attiveranno e testeranno una piattaforma di comunicazione per lo scambio di informazioni relative alle imprese interessate a vendere o acquistare nell'area alpina. Un sistema rapido e veloce per conoscere le opportunità di investimento, il quadro di riferimento dei paesi partner, i settori economici di maggior interesse. c. Attivazione di un network di intermediari vicini alle imprese: mettendo in rete organizzazioni già operanti sul territorio e vicine alle imprese, il progetto offrirà punti di accesso fiduciari per gestire nella maniera più adatta la delicata fase del trasferimento d'impresa.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria
<p>QNeST: il progetto mira alla realizzazione e promozione di un network adriatico – ionico di attori operativi nel campo del turismo accessibile attraverso l'utilizzo e la diffusione di un "Brand Adrion" e di iniziative locali e transnazionali volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e patrimonio ambientale.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, imprese

<p>REEF 2W “Aumento dell’efficienza energetica e di energia rinnovabile attraverso l’integrazione dei sistemi di trattamento delle acque reflue e dei rifiuti urbani”</p> <p>Il progetto affronta la sfida di sviluppare soluzioni per aumentare l'efficienza energetica e la produzione di energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche. Questo problema viene risolto combinando e integrando le relative infrastrutture pubbliche della catena dei rifiuti solidi urbani con gli impianti di trattamento delle acque reflue (WWTP).</p> <p>Il progetto mostra con cinque studi pilota di fattibilità in 5 impianti di depurazione relativi a 5 diversi modelli REEF 2W come le soluzioni proposte nel progetto portino ad un abbattimento del fabbisogno energetico e ad un significativo aumento della produzione di energia rinnovabile in tali impianti.</p> <p>I casi pilota diventano determinanti per la diffusione di impianti di trattamento acque e rifiuti auto-sostenibili, o anche con "energia rinnovabile positiva", ideale per fornire energia verde per le future smart-città.</p> <p>Nel 2018 le attività di progetto saranno concentrate nelle seguenti direzioni:</p> <p>Stabilire una solida base di conoscenze condivise Creare le condizioni per l'attuazione dei Piloti "REEF 2W", e per l'eliminazione degli ostacoli alla loro implementazione Completamento degli studi di fattibilità del pilota REEF 2W valutando la loro sostenibilità economica sociale ed ambientale.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, imprese
<p>TCBL – Textile and Clothing Business Labs: Obiettivo del progetto è testare e ottimizzare nuovi modelli di business per rilanciare l’industria tessile e dell’abbigliamento. TCBL mira a creare un “ecosistema trasformativo” - supportato da una piattaforma - che includa un’area dedicata alla conoscenza e ai saperi, un’area dedicata ai servizi per il business e la concreta sperimentazione di nuovi modelli di business attraverso “laboratori viventi” (Design Labs, Making Labs, Place Labs).</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Università
<p>SECAP – Interreg Italia – Slovenia: l’obiettivo principale del progetto è migliorare la pianificazione energetica da parte degli operatori locali, puntando sul risparmio energetico, sulle energie rinnovabili, sulla riduzione delle emissioni di CO2 e sulle misure di mitigazione connesse alle variazioni climatiche in essere. Il cambiamento, che si vuole attuare, deriva dalla scelta di un approccio transnazionale strategico, che porterà a sviluppare misure di adattamento tempestive, che garantiscano coerenza tra i diversi settori e livelli di governance, al fine di capire gli impatti dei cambiamenti climatici e di attuare politiche per un adeguamento ottimale, attraverso lo sviluppo di strategie regionali e locali, coerenti con quelle nazionali.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Università

<p>NETWAP: L'obiettivo generale del progetto è affrontare i potenziali danni ambientali e migliorare la qualità dell'ambiente marino in territori selezionati dell'area di cooperazione, attraverso l'accrescimento della consapevolezza, capacità, know-how e autonomia decisionale delle comunità locali verso una metodologia di gestione sostenibile dei rifiuti e un sistema basato su tecnologie e procedure innovative. Il progetto prevede lo sviluppo, la verifica e la convalida di una strategia municipale sostenibile e di un modello di gestione dei rifiuti che promuovano l'adozione di un approccio transfrontaliero basato su un'efficace cooperazione e in sintonia con la gerarchia dei rifiuti dell'UE e con i principi dell'economia circolare. Il problema della crescente pressione turistica su siti culturali e naturali fragili, con particolare attenzione alle piccole e / o alle comunità isolate, lontano dai servizi di raccolta e di trattamento ben consolidati viene affrontato dal progetto.</p>	Eurosportello	Imprese, associazioni di categoria
<p>Protocollo d'intesa Corporate Social Responsibility – CSR tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto, il 2019 vedrà il rinnovo dell'accordo tra i due enti, in essere da più di dieci anni, per la promozione, sensibilizzazione e formazione delle imprese, dei cittadini e delle scuole sulla cultura ed i principi della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. Regione e Unione collaboreranno nel coordinamento e nella realizzazione di progetti finanziati dalla Commissione Europea e dal Fondo Sociale Europeo per promuovere l'integrazione della responsabilità e dell'innovazione sociale. L'obiettivo è contribuire a realizzare un modello "alternativo" di economia, più sostenibile e incentrato sulla persona con il fine di realizzare una crescita dell'economia più intelligente, sostenibile e inclusiva (Europa 2020).</p> <p>Proseguirà anche nel 2019 l'attività di promozione e sensibilizzazione sui temi della CSR di Unioncamere del Veneto tramite la redazione mensile della newsletter CSR NEWS, il coordinamento degli sportelli CSR camerali e la gestione del portale nazionale www.csrinrete.it e del sito regionale www.veneto.csrinrete.it.</p>	Coordinamento e relazioni istituzionali	Imprese, Scuole, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, ed Istituzioni Pubbliche e Private

<p>CSR IN CLASS: il progetto, finanziato dal programma Erasmus Plus, ha come capofila Unioncamere del Veneto e mira a sviluppare una metodologia innovativa e interattiva per la diffusione della RSI negli istituti superiori. Dopo una fase di studio e monitoraggio è stato elaborato un corso e-learning sulla RSI destinato ai docenti. A seguito della formazione i docenti hanno potuto supportare i propri alunni che si sono sfidati in un contest dedicato a “Consumo e produzione responsabili” (SDG N. 12). Nel contest sono state direttamente coinvolte le imprese associate al progetto che hanno proposto agli alunni il proprio caso pratico e hanno partecipato ai lavori della giuria. La dimensione internazionale del progetto sarà assicurata dallo scambio delle idee elaborate dalle classi nel corso del contest e dalla realizzazione di study visits incrociate tra i paesi partner (Austria, Italia, Slovenia).</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Imprese, Scuole, Camere di Commercio ed Istituzioni Pubbliche e Private</p>
<p>Road-CSR: progetto finanziato dal Programma Interreg Europe con l'obiettivo di aiutare gli Stati membri dell'UE ad applicare la CSR come approccio di gestione olistico alle PMI per aumentarne la competitività. I principali risultati del progetto consisteranno nell'aiutare i paesi coinvolti nel progetto a scambiare esperienze, best practices e creare una tabella di marcia per l'integrazione della RSI nelle legislazioni e nei programmi nazionali e regionali. Inoltre un output importante saranno le raccomandazioni politiche per la revisione della direttiva 2014/95/UE al fine di creare precedenti per gli sviluppi politici futuri in materia di CSR e responsabilità aziendale non solo per le grandi aziende ma anche per le PMI.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di Commercio, Associazioni di categoria, ed Istituzioni Pubbliche e Private</p>

OBIETTIVO N. 9 – ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE IMPRESE IN REGIME DI LIBERO MERCATO, ATTRAVERSO SERVIZI “PAY PER USE”.

attività/iniziativa/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
<p>Nel 2019 proseguirà l'erogazione di servizi a pagamento, allo scopo di raccogliere fondi destinati ad incrementare le entrate dell'Ente.</p> <p>Tra i servizi rivolti alle imprese vi saranno in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Membership, un accesso privilegiato ai servizi e ad alcune competenze chiave sviluppate da Unioncamere, come l'analisi e monitoraggio dell'economia (informazione economica), networking business, rappresentanza degli interessi (lobbying); - assistenza tecnica e amministrativa alla progettazione U.E. - servizi di supporto al business con l'estero; - organizzazione di eventi specifici su richiesta; - formazione alle piccole e medie imprese su specifiche tematiche che verranno ritenute di prioritario interesse per il sistema economico locale; - sponsorizzazione di eventi ed iniziative di rilievo realizzate da Unioncamere (ad es. Premio Marco Polo, Veneto Internazionale, Presentazione Relazione Economica, etc.); - affitto delle sale di Unioncamere per iniziative convegnistiche; - servizio di domiciliazione presso la Delegazione di Bruxelles. 	<p>Coordinamento e relazioni Istituzionali Eurosportello</p>	<p>Imprese, Associazioni di categoria</p>

Venezia, 5.11.18